

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2.80
 Provincia
 (franco
 di Posta) , 4.50

Le Lettere nonchè i
 Buoni sulle Regie
 Poste si dirigge-
 ranno FRANCHI al
 Gerente del Gior-
 nale.



Esce il Martedì, Gio-
 vedì e Sabato di
 ogni settimana.

Le Associazioni si
 ricevono in Ge-
 nova alla Tipog-
 rafia Dagnino,
 piazza Cattaneo;
 in Torino dal li-
 braio Schieppati;
 in Alessandria
 da Carlo Moretti;
 in Chiavari da
 G. B. Borzone,
 negli altri luoghi
 agli Uffici Postali

Giovedì, attesa la ricorrenza delle Feste Na-
 talizie, non si pubblicherà il giornale.
 Gli Abbuonati però saranno compensati
 in seguito.

IL NATALE

Se il signor Ficari fosse come l'anno scorso o sordo od ammalato, se il signor Crocco fosse come *in illo tempore* occupato più di dimostrazioni che di accuse, se in sostanza tutta la *Fischeria* di Genova si trovasse nello *statu quo* di dodici mesi fa, certamente quest'oggi la *Strega* avrebbe regalato ai suoi lettori un pezzo di presepio da farli ridere per mezz'ora... Ma che volete, cari miei? I tempi cangiano; ciò che l'anno scorso si fece liberamente, quest'anno non si fa più per la gran ragione che Dagnino mezzo morto sul Calvario non si sente di finir la sua carriera e d'aver per tomba un presepio, che in fin de' conti equivale a *mangiatoia*... Quanto sarebbe stato grazioso un *presepietto* (signor Ficari non ci secchiamo... perchè quando noi parliamo di presepio non alludiamo già a quello dei Cappuccini, Nicoliti o ad altri, ma bensì di quel presepio che cercato nel dizionario equivale a *presepe* o *mangiatoia* da bestie, da muli, sig. Ficari ec.) Questo premesso, quanto sarebbe mai stato carino un *presepietto* o una piccola *mangiatoia*, piena beninteso di fieno, con

entrovi una bella Repubblicetta fresca come una rosa, bianca come un giglio, monda come un alabastro, una bella Repubblicetta assistita, allattata da sua madre l'Italia e carezzata da suo padre Giuseppino Mazzini!... Oh vedete, lettori, come sarebbe stato bello questo nostro Giuseppino, nell'atto che piange di tenerezza sulla bambina Repubblica, quella Repubblica che sopportò tanti disagi, che dovette pargoletta fuggirsene ora a Londra, ora in Svizzera; quella Repubblica, che disputò più volte coi dottori, perseguitata dai Sanfedisti e dagl'impostori; quella Repubblica che fornita della verga mistica di Mosè diede la vista a tanti ciechi, risuscitò a migliaia i morti; quella Repubblica che trionfante fra gli applausi della moltitudine, fra gli evviva di un Popolo esultante fedè la sua solenne entrata in Roma!... Quella Repubblica che per opera dei soldati francesi e di tutta la canaglia papalina fu immolata sul Campidoglio, per rinascere un giorno più bella di prima... Eh, lettori miei! sarebbe pur stata una bella cosa! Ma noi per trentasei buone ragioni abbiamo creduto bene di tenersela in iscarsella per non costringere il Fisco a dei cattivi passi e per non pagare due presepii in uno, giacchè quello dell'anno scorso pesa ancora sull'anima di qualcheduno... Costretti dunque a non far presepio, noi ce ne andremo per un istante in *Betelemme* a vedere un po' che cosa si fa di bello in quelle provincie in cui certamente non

ci saranno nè *fischi* nè *fischiate*, colla speranza che il signor Fisco non troverà nessun appiglio in questo nostro viaggio scientifico, tanto più che nel farlo siamo decisi a non voler tenere nè la strada di Sodoma o del Mar Morto, come nè anche quella della Pentapoli inferiore, ma bensì l'ultima (più conosciuta di tutte) praticata da Monsignor Artico, allorchando s'incamminava in quelle regioni, insignito dei titoli pontificali ed investito dei pieni poteri come Nunzio Apostolico... Eccovi dunque lettori miei la sempre cara Betelemme! Sediamoci un istante ed esaminiamo queste bestie che entrano... Betelemme anticamente tanto conosciuta nella Storia Sacra, nel momento in cui noi la visitiamo, non è che un gramo mercato da bestie scadenti, da bestie in liquidazione... Voi vedete là delle *porche* o *troie* di Spagna, degli *asini* di Sinigaglia, delle *pecore* di Toscana, dei *tori* di Napoli, dei *tacchini* di Codinopoli ec. ec. tutte bestie che mangiano più di quel che rendono... bestie che non hanno di buono che lo strame, bestie che stanno meglio in Betelemme che nelle loro rispettive regioni... Una giovine guardiana le guida alla gran Città per essere quivi, venduti e (se mettiamo la parola il Fisco ci salta addosso e guai ad un *salto fiscale*). La nostra escursione forse un po' breve, finisce qui, avvertendo tutti i cattivi mobili a ricordarsi che alla fin dei conti c'è Betelemme... Volgete uno sguardo al passato; dov'è Paulucci, Luciani, e quell'altra gioia di Castelli e Castellini? Dove sono tutti i demonii dell'antico testamento, gli Sturla e compagnia? Eh! In Betelemme! Dov'è quella buon'anima di Latour che fu appeso ad un lampione? In Betelemme; e notate che vi andò senza metter piedi in terra... Attenti dunque a Betelemme... Siate buono sig. Figari! Sig. Crocco, lasciate vivere chi vive, se nò c'è Betelemme!... Signor Questore attento; pensate una volta al vostro meglio e ricordatevi che c'è Betelemme! (Forse voi direte che c'è Betelemme anche per chi scrive la *Strega*... Eh caro signore, lasciate un po' fare, la vita è un giuoco... Betelemme c'è per tutti... Disgraziato chi fra noi ci va primo!!) Preti, Canonici, Frati della bottega, *Serpentes et universa pecora*, ricordatevi che c'è Betelemme, non quella della Santa Storia, ma bensì quella testè scoperta dalla *Strega*, che si trova al sud della Pentapoli, fra le rive del lago di Asfalto e il golfo del Mar Morto come vi ho detto.

BUONE FESTE

Popolo... Popolo... Buone feste... Allegro... A dispetto dei tuoi nemici... Bevi... Mangia... Fa baccano... ma con moderazione... Il vino in poca dose è una medicina; il troppo è veleno. Tira allegramente il collo al tuo Tacchino e mettilo al fuoco... Fanne brodo eccellente... Una tirata di collo ad un Tacchino è una vera festa... Se hai qualche Gallo in casa, fagli la burla del Tacchino... Abbasso i Galli!... Questi birboni hanno cantato abbastanza, è tempo che la finiscano... Se ci hai delle oche... ammazzale, ammazzale, specialmente se sono grandi... Abbasso anche le *Grandi Oche*! Popolo... Popolo... Allegro... Allegro... Fatti cuore, mangia, bevi...

lascia che i tuoi nemici ti numerino i bocconi, e ti preparino qualche nuova imposta sui *gnocchi*. Il giorno di Natale, quando hai finito il tuo pranzo, in mezzo ai figli, alle figlie, circondato dalla tua famiglia, prorompi in un magnifico *Evviva all'Italia*... Non ti dimenticare di questa madre che ti ha data la vera vita... Tu mangi... tu bevi... ed essa piange... piange nella persona di tanti suoi emigrati, di tante desolate famiglie... di tanti onesti cittadini esuli, raminghi ed affamati... Popolo allegro... allegro... ma nell'allegria non ti dimenticare la Patria!... Buone feste... Buon Natale... Iddio te ne conceda un migliajo almeno, il primo dei quali sia un po' migliore di questo... giacchè disgraziatamente sulla brutta strada di Betelemme, vi sei più tu che le bestie tue nemiche. Tu mi capisci, è vero?? Ed io t'intendo... Fra due che s'intendono, la faccenda non può camminar male... Popolo... Popolo... Salute e fratellanza... Accidenti ai tuoi nemici. Amen!

GHIRIRIZZI.

— Il Deputato Brofferio volendo proporre delle Economie non da rigattare, ma da uomo di stato com'egli disse, propose o per meglio dire ripropose, quella di abolire il corpo diplomatico. Che rivoluzionario d'un Brofferio! Ma non sapete voi di quanta utilità siano i Consoli, gli Incaricati ec. ec.? Domandatelo un po' ai nostri Marinai!!!

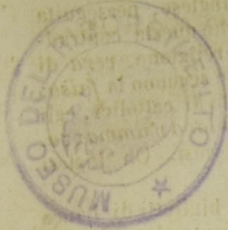
— Anche il Deputato Pescatore, il quale è molto valente nel pescare i granchi del Ministero e nel mostrarli al pubblico, fece un'altra proposta alla Camera per l'istituzione e l'applicazione dei *Giurati* al pagamento delle contribuzioni dirette; ma come Dio volle, anche questa venne respinta. Corpo di tutte le vostre reti, Signor Pescatore! Il Ministero non ne ha già abbastanza nella stampa, di questi *Giurati* che assolvono sempre la *Strega*, l'*Italia* e tutti i Giornali liberali, e condannano solamente il *Cattolico*, la *Campana* e l'*Armonia*? E voi volete ancora applicarli alle contribuzioni dirette, in modo che paghi solo chi ha e non paghi chi non ha? Impertinente! Abbasso i *Giurati*!

— Tutti i giornali liberali del Piemonte hanno convenuto che è poco onorevole pel loro Piemontese che la *Campana* non abbia trovato alcun difensore, giacchè hanno diritto alla difesa anche gli assassini, i parricidi ec. ec.!! La *Strega* va pienamente d'accordo con loro e prende a giudicare la cosa sotto lo stesso punto di vista. La *Campana* doveva bene essere difesa nè più nè meno che gli Artusio, i Giusso ec. ec.!!

— La proposta di Montalambert per rendere obbligatoria in Francia l'osservanza della Domenica, sembra abbia gran probabilità di successo presso l'Assemblea, anzi molti rappresentanti hanno già scritto a Roma in proposito... Si spera che dopo questa, altre importanti riforme Repubblicane verranno proposte dalla tribuna, cioè una legge sul *grasso* e sul *magro*, sui *cibi vietati*, sui *latticini*, sulle *uova*, sul *mischiare carne e pesce* in tempo di Quaresima, come pure sul sentir *Messa*, sulla *Confessione mensile* fatta a preti di fiducia della Polizia, come Gothland ec. ec. Intanto in via provvisoria si dice, si faranno chiudere le botteghe nelle ore dei divini uffici!

— Malgrado le proteste della sinistra, il Ministero ha mandato agli Elisi col miglior garbo del mondo la questione *pregiudiziale* sulla nuova imposta dei fabbricati, in forza di cui si voleva far precedere la discussione del bilancio a quella del nuovo progetto di legge. Diavolo! Dovevano bene aspettarsela i Deputati *sinistri*! Non sapevano essi che il Ministero non vuol mai questioni che *pregiudichino*, ma sempre questioni che *favoriscono*... la sua borsa?

VIAGGIO PER LA NUOVA BETELEMME!!



Bestie alle quali si spera di far presto la festa!!

— Sottentrata la questione *in merito* (e che merito questa volta!) alla questione pregiudiziale, tutta la sinistra ha dichiarato d'astenersi dalla discussione. Eh! non c'è altro mezzo per non farsi delle corpacciate d'imposte col Ministero. *Astinenza, astinenza* perpetua!

— La *Campana* dice nel suo ultimo numero due cose degne di considerazione. 1.º Che il Maresciallo De-La-Tour (tant'è, quest'uomo non ha d'Italiano neppur il nome) è una *celebrità militare e diplomatica* non solo d'Italia ma d'Europa. 2.º Che il suo Gerente è un Piemontese *semplice e di vecchia stampa*. Rispondiamo: che il Maresciallo sia ciò che pretende la *Campana* non possono fare a meno di convenire tutti quelli che hanno letto la poesia di Brofferio: *Il Baron Gùsaja*. Che poi il Gerente della *Campana* sia uomo *semplice*, basti il dire che è Gerente della *Campana* a pagamento e è detto tutto. Quanto alla *vecchia stampa* non c'è da soggiunger altro, senonchè i Piemontesi di *nuova stampa* non sono certo così infami, o almeno non sono tanto semplici!

— L'altro ieri il Regio Vapore Postale della Sardegna (probabilmente comandato da *Teulada*) stava già per partire alla volta dell'Isola, quando essendosi messa un po' di marea (niente più che un leggero *bollezzunne*) smorzò con tutta calma il fuoco alle macchine e se ne rimase tranquillamente in Porto. Diamo questa notizia ai Negozianti, e in generale a tutti quelli che hanno relazioni coll'isola, affinchè prima di mettere le loro lettere alla Posta, consultino bene il tempo e vedano che vento

ra, perchè se il barometro non è ben rassicurante, o se il mare minaccia non diciamo una rivoluzione, ma solo una dimostrazione pacifica, anche alla Gioberti, i loro corrispondenti possono aspettar un bel pezzo. Già è inutile; certi Comandanti non si arrischiano mai che per soccorrere i naufraghi; ma se l'umanità non pericola e il mare fa solo che un po' di spuma... se ne stanno in Porto! Ah impareggiabile *Teulada*!

— Nel processo della cosiddetta *Unità Italiana* (se vi fosse il nome e la realtà sarebbe un altro paio di maniche e Bomba non processerebbe più ma sarebbe già stato processato lui) fu notato che nelle conclusioni del Procurator Generale si adduceva per prova del delitto, che *uno degli imputati era nipote di quel SCCELLERATO Carafa che nel '99 ascendeva un INFAME patibolo*. Lasciando da parte quegli epiteti tutti di spetanza del Procur., non si può che ammirare la moralità e la logica di certi atti dei popoli e dei governi. Si condanna a Napoli un uomo perchè è nipote di suo Nonno, precisamente come in Francia si fa Presidente il Malaparte perchè è nipote di suo zio!! Che sale!

— Il Sig. Ficari non contento di seccare i vivi vuol anche tormentare i morti... Dietro le suggestioni di una lettera anonima ha ordinata la sessione di un cadavere sepolto da dieci giorni, ed ha così dato luogo a mille dicerie le quali sarebbe bene che si smentissero perchè sono contrarie al risultato della sessione e sono calunniose pel Sig. Gianuè! Ma già il Sig. Fisco sa fare e non disfare... Crocifigge Gerenti, dissotterra morti, fa crepare dei vivi... Dio mio che brutto mestiere.

— Ci viene assicurato che il giorno in cui furono aboliti dalla Camera i *fedecommessi*, una potente diarrea abbia assalito certi nostri Nobili dei due sessi, quint'essenza di blasoni. Erano molto avidi questi Signori di veder *commessi* alla loro *fede* i Patrimoni! Infatti li conservavano così bene pei successori! Poveretti!

— La *Strega* sospende i suoi fuochi di fila contro il Padre Ageno, il quale sta per dimettersi dal posto di Vice-Sindaco!!! È questa l'unica strada per tornare *Ageno*, senza i titoli di *Reverenza* e di *paternità*.

POZZO NERO.

— I Preti fanno sequestrare a Roma dagli osti tutte le *trippe*, lo *stufato*, i *capponi* (i Galli non perchè essi aiutano a sequestrare) che si pongono rivoluzionariamente innanzi agli avventori nei giorni di venerdì e di sabato, e poi ciò che è più bello, operato il sequestro si mangiano santamente, (dividendosele prima coi birri) le pietanze sequestrate! È sempre stata così; i Preti hanno sempre avuto per costume di proibire agli altri ciò che vogliono per loro, cominciando dalle *donne* e venendo sino alle *trippe*! Tutti i sette peccati capitali cominciando dai due cardinali, *Gola* e *Lussuria*! Evviva!

— Mentre il Papa domanda libertà e sicurezza pei cattolici in Inghilterra e se ne appella alla tolleranza Inglese, perseguita col Sant'Uffizio i Protestanti di Roma. Ma perchè questa contraddizione? Oh bella! Il Papa professa l'unica religione vera di cui è Vicario *degnò, degnissimo!* Gli altri invece seguono la *falsa*; dunque? Dunque gli altri devono lasciar libertà ai cattolici, egli invece è in diritto di dire: *o credete come voglio io, o v'ammazzo*. E la tolleranza? La tolleranza cattolica è fatta così. Oh Inglese! Imparate dal Papa a *tollerare*!

— Fu scoperto a Roma che il falsificatore dei biglietti di Banca era un certo *Bramdeburg* Prussiano, appartenente al partito dei Preti, e che il depositario era un Frate. Oh guardate quante curiose circostanze! Il falsario era un Prussiano, un *Bramdeburg*, un bene intenzionato (e sulla rettitudine delle sue intenzioni non si può dubitare) e il depositario era un bene intenzionato per eccellenza, per giunta Frate!

— Scrivono parimente che a Roma (sempre a Roma) i Preti hanno proibito ai cattolici di prestar opere *servili* agli Ebrei nel giorno di sabato! Tant'è, questi Preti, vogliono per essi il monopolio delle opere servili. I Romani devono servire, *servir* sempre, ma a loro soli!

— Si parla di alcuni individui, i quali la notte si divertono a girar Genova cantando il *Miserere* e mettendo così paura ai bimbi ed alle donne. Badino questi nuovi battuti che qualcuno non faccia loro cantare il *Deprofundis* in DO maggiore...

COSE UTILI

— Domenica sera aveva luogo al Teatrino del Carmine l'annunziata beneficata del Signor Gandolfo. Il Pubblico vi era numeroso e le offerte non furono scarse. Il Drama era il *Francesco Ferruccio* d'un nostro amico *Pantaleone Bozzo* e meritò molti applausi al giovine autore. Lode e riconoscenza a lui, agli spettatori e ai Filodrammatici che lo rappresentarono. Quella Serata mostrò chiaro abbastanza che la Democrazia non è in Genova una vana parola!

— Ieri la *Strega* ricevette la somma di Lire Nuove 49. 46 a beneficio dell'ex-Gerente Signor Gandolfo, frutto d'una Colletta fatta fra i Proletari Francesi residenti in Genova e in Sampierdarena. Noi attestiamo a nome della Democrazia e a quello del beneficato i più vivi sensi di gratitudine a questi generosi che intendono così bene il principio della fraternità universale e cancellano le onte di cui si ricopre ogni giorno il loro Governo.

— Signori Satrapi dell'Ospedale! Si pretende che un antico Impiegato da voi ingiustamente congedato, sia stato da voi gratificato d'una pensione di 850 franchi all'anno, senza che egli abbia nessuna attribuzione e nessun incarico, e vuoi di più che questo provvedimento sia stato fatto da voi per *comprarvi il suo silenzio e turargli la bocca* giacchè avea minacciato di porre in luce tutti gli errori e peggio, della vostra amministrazione. Sarebbe mai vero? Se quell'impiegato era vittima d'una ingiustizia, come non ve n'ha dubbio, perchè non lo reintegraste pienamente? Se no, perchè gli assegnaste quella pensione. Rispondete, rispondete. Noi v'intimiamo di giustificare il titolo di quella pensione, altrimenti avremo il diritto di dirvi che voi RUBATE ottocento cinquanta franchi ai poveri ammalati per coprire le vostre malversazioni. Rispondete, o l'opinione pubblica risponderà per voi!

— In Sampierdarena una povera e onesta donna madre di famiglia riceve sempre delle lettere anonime minacciose, una delle quali (l'abbiamo in mano) va accompagnata da un *bollettino* infame che rivela o la complicità o la connivenza dell'autorità di Sicurezza coll'anonimo. Se gli anonimi non cessano e l'autorità non provvede, se ne pentirà chi dovrà pentirsene! Avviso al lettore.

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

Si rende noto agli Amatori dell'Arte Musicale essersi aperto un nuovo Negozio di Musica in Strada Carlo Felice al N. 18, assortito delle più recenti creazioni di Classici Autori Italiani e Stranieri.

Si è trovato in Sestri Ponente un cane da caccia. Il suo padrone per averlo potrà rivolgersi a questa Stamperia, oppure dall'Usciere del Comune di Sestri Ponente dando gli opportuni schiarimenti.

Oggi si è pubblicato a questa Tipografia.

APPENDICE

ALLA LANTERNA DEL DIAVOLO

CON CARICATURE

Prezzo Centesimi 20.

Tipografia Dagnino.